

# Nove testi unici in 3.300 pagine per superare la babele di regole

## Semplificazioni

Consultazione online fino al 13 maggio, poi ok finale entro il mese di agosto

### Giovanni Parente

Un'operazione di drastica semplificazione della babele delle norme fiscali italiane. Con un percorso in due tempi: prima la consultazione e poi l'approvazione definitiva che dovrà avvenire entro il 29 agosto. Circa 900 leggi che si sono stratificate nel tempo, oggetto di continue modifiche e fonte di tante (forse troppe) difficoltà di interpretazione da parte di cittadini, imprese e professionisti. I Testi unici già annunciati stanno, infatti, per tagliare il traguardo. Nello spirito della delega fiscale (legge 111/2023) che li ha previsti sarà un percorso condiviso. L'idea del viceministro all'Economia Maurizio Leo è di mettere in consultazione i nove Testi unici su cui ha lavorato l'agenzia delle Entrate e tutta l'amministrazione finanziaria per raccogliere i pareri di professionisti e categorie. Uno schema d'azione già sperimentato con il decreto sulla global minimum tax, che è stato aperto ai contribuenti degli stakeholder sul sito del dipartimento delle Finanze prima di approdare nel testo più ampio dedicato all'internazionalizzazione. Con l'evento di domani alla Camera si aprirà ufficialmente la pubblica consultazione destinata poi a concludersi entro due mesi, con una deadline quindi già individuabile al 13 maggio 2024.

Sono nove i fronti di intervento,

che secondo le bozze corrispondono complessivamente a circa 3.300 pagine di documenti: imposte sui redditi; Iva; imposta di registro e altri tributi indiretti; tributi erariali minori; agevolazioni; adempimenti e accertamento; sanzioni tributarie amministrative e penali; giustizia tributaria; versamenti e riscossione.

Scorrendo i testi, la logica di fondo è stata quella di mettere a fronte per ciascuna delle macromaterie il testo attualmente in vigore con quello delle norme sistematizzate. Un'operazione prevalentemente ricostruttiva e di compilazione. Basti considerare che sulle agevolazioni (il più corposo dei nove con 889 pagine) il Testo unico è stato strutturato in quattro parti: disposizioni generali; agevolazioni tributarie permanenti; agevolazioni

tributarie temporanee; agevolazioni non vigenti ma ancora in corso di fruizione. Ma c'è anche un intento di catalogare le materie in senso trasversale tra le varie imposte. È il caso, ad esempio, del Testo unico su adempimenti e accertamento, che raccoglie e declina le disposizioni, tra l'altro, per imposte sui redditi e Iva.

È chiaro che, però, di pari passo bisognerà considerare le modifiche in arrivo con i decreti attuativi della delega fiscale. Finora sono stati già sette a tagliare il traguardo della «Gazzetta Ufficiale». Di fatto, quindi le bozze o gli schemi di Testi unici potrebbero restare in consultazione per recepire poi le modifiche dei decreti attuativi della delega, ad esempio quello sulle sanzioni che attende di essere esaminato dal Parlamento per i pareri così come quello sulla riscossione (ieri alla prima approvazione del Consiglio dei ministri).

Un meccanismo che lo stesso testo della delega approvato dal Parlamento disciplina attentamente. Da un lato, infatti, il Governo ha un tempo più breve (12 mesi dall'entrata in vigore e quindi entro fine agosto 2024 rispetto ai 24 mesi per i decreti attuativi) per adottare i Testi unici. Dall'altro, viene prevista la necessità di coordinare le norme vigenti, anche di recepimento e attuazione della normativa europea, sotto un profilo sostanziale e formale, apportando le necessarie modifiche in modo tale da garantirne e migliorarne la coerenza giuridica, logica e sistematica, anche alla luce dai decreti legislativi eventualmente adottati. Ma al riordino e al coordinamento si dovrà affiancare poi anche la potatura di tutte quelle disposizioni che risultano incompatibili o non più attuali.

## Operazione riordino

Le pagine delle bozze di Testi unici

TESTI UNICI	PAGINE TOTALI
<b>Agevolazioni</b>	<b>889</b>
<b>Imposte sui redditi</b>	<b>590</b>
<b>Adempimenti e accertamento</b>	<b>578</b>
<b>Versamenti e riscossione</b>	<b>382</b>
<b>Iva</b>	<b>246</b>
<b>Imposta di registro e altri tributi indiretti</b>	<b>230</b>
<b>Tributi erariali minori</b>	<b>154</b>
<b>Giustizia tributaria</b>	<b>126</b>
<b>Sanzioni tributarie amministrative e penali</b>	<b>106</b>
<b>Totale</b>	<b>3.301</b>

Fonte: elaborazione su bozze Testi unici